di Franza, è li, e lo chiama padre, et che Chievers li ha dito il Re suo vol esser unito col re Cristianissimo e far intelligentia insieme, et si oferisse intrar in la pratica. A le qual parole esso orator francese li ha risposto non aver comissione, ma scriverà al Re suo, e Chievers li ha dito fin 5 zorni il Re partirà di qui. Scrive, è zonto de li a Barzelona domino Hironimo Bruner, vien di Germania, qual fo quello fe' la liga over trieva con la Signoria nostra a Verona. Dice verà de qui il Conte Palatino, et zà il Re comenzò a satifar a quanto ha promesso per la eletion, e dar l'ultima sua sorela a uno di duchi di Saxonia con gran dote, e voleno robarla da la madre col darli intender l'è morta, che altramente seguiria quel seguite altre volte che la non volse darla. Di l'armada di Carthagenia nulla si ha sia levata, *solum* solecitano far imbarchar le zente. Il signor Prospero Colona parte sopra una carachia con la qual anderà da 500 persone suso. È stato da lui a tuor licentia. Si ricomanda a la Signoria, dice è sviscerato servitor e volentieri veria a nostro servitio; non si parte molto contento, non ha potuto obtener il stato tenniva in reame la Raina zovene. Scrive esso Orator, e suplicha sia expedito il suo successor, zà tanto tempo è stà electo; è horamai mexi 26 si ritrova a quella legatione etc.

371 • *Dil dito, di 9 Agosto.* Come l'orator anglico è venuto a cena con lui, e scrive coloqui auti insieme; qual li ha dito la Cesarea Maestà passerà presto in Alemagna, e che 'l suo Re li ha mandato a oferir a questo effeto l'armada sua per accompagnarlo e prestarli danari, non obstante el dia haver scudi 100 milia, lo servite quando el passò in Spagna, e che Soa Maestà Cesarea lo ha ringratiato di tal oferta fata, et disse non potrà passar in Fiandra avanti Marzo o April, et è stà solecitato passi, per domino Hironimo Bruner zonto *noviter* de qui. Concludendo, el suo re d'Ingallera non è per abandonar la lianza hanno insieme, *etiam* per esser inimico capital dil re di Franza, *licet* siano in paxe tra loro, et che avanti el desse Tornai a Franza, la mandò a oferir a questo re Catholico con assa' manco danari di quello ave di Franza. Scrive coloqui auti con l'orator dil re Cristianissimo, qual li ha ditto haver domandato al Re la liberation di . . . di Norvara, e li darà a l'incontro il conte Cristoforo Frangipani, e il Re li ha risposto questo non si contien in li capitoli hanno insieme; sichè non vol liberarlo, nè far il concambio. Et li ha domandato *etiam* 100 milia scudi per la pension è ubligato dar questa Maestà al re Christianissimo per il regno di Napoli, qual è

ubligato pagar a la fiera di Lion che sarà a mezo Setembrio la fin. Li ha risposto proverà di darli. Scrive, eri zonse qui uno orator di madama Margarità qual governa in Fiandra, a congratularsi de la electione. Doman il signor Prospero monta in la charachia per partirsi. Ha fato cargar tutto il suo; va con lui il conte Hironimo Nogaruoia, sarà Consier a Napoli, et Achilles Boromeo, qual poi passerà a Roma, vol veder se per via dil Papa la Signoria el vol tuor a gratia, che altro non desidera: el qual al tempo è stato in Spagna, *publice* ha visitato esso Orator et fatto bon officio, e dito gran ben di la Signoria nostra e parlato honoratamente di quella. Va *etiam* uno fiol di Antonio di Thiene visentin, che porta una patente dil Re al Consejo di Ispruch, li comette al primo di Settembre dagi a li foraussiti ducati 4000 a conto de le intrade loro haverano per il quarto li darà la Signoria nostra, da esser partidi tra loro . . . foraussiti; . . . Bagaroto e Alvise da Como, . . . da Bassan, il qual spera esser tolto in gratia per via di monsignor di Lutrech, con il qual ha uno fiol suo. Il conte Brunoro di Gambara, qual ha bona pension dal Re, va *etiam* lui, e questo per le parole usoe con uno spagnol in caxa dil signor Prospero Colona, parlando zercha la Raina di Napoli fo mojer dil qu. re Ferandino, feva mal maritarsi nel marchese di Brandiburg, qual disgradava di condition, e su questo il spagnol diceva non era vero, e il Gambara lo minazò, e il spagnol li dete uno schiafo, *unde* si disfidono e saria seguito gran scandolo, perchè dito spagnol era difeso da l'arzivescovo di Saragosa fo fiol dil re Ferando di Spagna, che è qui, dal duca di Alva e dal ducha di Cardona etc., sichè ditto Brunoro si convien partir di qui.

Dil dito, data a di 21. Scrive coloqui auti con l'orator di Franza, qual è stà da monsignor di Chievers a dirli l'havia fato restar di spazar le lettere in Franza, dicendo il Re li parleria etc. Il qual Chievers li ha dito non haver ancora auto risposta di Franza qual desiderava zonzesse, e che l'indusiasse ancora expedir. Scrive, aver inteso l'orator anglico haver expedito il suo secretario in Anglia di ordine di questo Re, et cussi lo afirma esso orator di Franza, e questo per unirsi contra il Cristianissimo re in ogni caso se li volesse far guerra etc. *Item* scrive, eri a mezo zorno el signor Prospero Colona parti. È ditto il Re li ha dato intrada in reame per ducati 2000 vedendolo partir mal satisfato; altri dice li ha dato contanti ducati 10 milia. Il conte Brunoro di Gambara non va per mar, ma è partito per le poste, vien in Italia, li ha ditto va a Brexa, poi verà a far